

Relazione attività realizzate nell'anno 2023

La Fondazione Marco Biagi sin dalla sua istituzione ha inteso rappresentare un punto di incontro stabile tra Università, enti pubblici, imprese e associazioni contribuendo con le sue attività alla promozione e al consolidamento dello sviluppo economico e culturale del territorio.

In anni recenti, con il riconoscimento della Terza missione (intesa come valorizzazione delle interazioni dirette tra università e società) come compito istituzionale delle università, la Fondazione ha rappresentato uno degli strumenti più adeguati a contribuire alla strategia e all'organizzazione della Terza missione di Unimore, per mezzo della progettazione e realizzazione, anche in via sperimentale, di modelli, processi e strumenti di relazione tra Università, imprese e società adeguati alla generazione e valorizzazione di conoscenze e competenze utili all'innovazione e alla crescita del territorio.

Ai sensi del proprio Statuto la Fondazione, è un ente strumentale dell'Università di Modena e Reggio Emilia. L'oggetto principale delle sue attività, in coerenza con gli obiettivi della programmazione universitaria, è di coadiuvare l'Università di Modena e Reggio Emilia nello svolgimento della sua missione di sviluppo della cultura, della ricerca, dell'alta formazione e della Terza Missione, nonché di contribuire al potenziamento dei rapporti tra Università, società e mondo del lavoro, oltre a realizzare iniziative e progetti propri.

Tali obiettivi sono perseguiti attraverso la promozione, il sostegno e l'organizzazione di:

- a) studi e ricerche scientifiche nazionali ed internazionali nel campo del diritto del lavoro e delle relazioni di lavoro in senso ampio;
- b) master e corsi di perfezionamento universitari, summer school, percorsi di alta formazione e di formazione continua, corsi e scuole di dottorato, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati;
- c) osservatori e laboratori, anche co-progettati con soggetti pubblici e privati, attività nell'ambito delle discipline del lavoro che consentano uno studio interdisciplinare della materia;
- d) attività di certificazione dei contratti di lavoro ai sensi degli articoli 75 e seguenti del decreto legislativo 10/9/2003, n. 276 e della legge 183 del 2010;
- e) l'organizzazione, anche in collaborazione con altre istituzioni, organizzazioni e soggetti privati, nazionali e internazionali, di conferenze, convegni e manifestazioni specialistiche.

L'entrata in vigore, il 12 febbraio 2019, del nuovo Regolamento Generale di Ateneo, rappresenta il riconoscimento istituzionale della Fondazione Marco Biagi come un soggetto di Terza missione e come strumento di intermediazione tra Unimore e i soggetti esterni, pubblici e privati, svolgendo funzioni di integrazione progettuale e supporto organizzativo tra università e società.

Si ricorda che la modifica ha previsto l'introduzione di un articolo sulla Fondazione Marco Biagi, articolo 22/bis - Fondazione Universitaria Marco Biagi (Art. 59 comma 3 legge 23 dicembre 2000, nr. 388), che prevede:

1. È stata costituita, ai sensi dell'art.59 comma 3 della legge 23 dicembre 2000, nr. 388 la Fondazione Universitaria Marco Biagi.

2. L'oggetto principale dell'attività della Fondazione è di coadiuvare l'Ateneo nello svolgimento della sua missione di sviluppo della cultura, della ricerca, dell'alta formazione e della terza missione contribuendo al potenziamento dei rapporti tra Università, territorio e mondo del lavoro.

In stretta sinergia con gli obiettivi del Piano Triennale di Unimore 2023-2025 e nell'ambito delle Linee Guida definite nell'accordo quadro sottoscritto nel febbraio 2021 tenuto conto della programmazione strategica interna, la Fondazione assicura supporto alla realizzazione della Terza missione, con l'obiettivo di gestire relazioni con imprese nazionali e internazionali per sviluppare linee di collaborazione su più ambiti, quali ricerca, alta formazione universitaria, formazione continua, placement innovativo, attività di public engagement.

La relazione delle attività 2023 tiene conto degli obiettivi previsti nel Piano strategico presentato dal Comitato scientifico in collaborazione con la Direttrice e agli obiettivi condivisi con Unimore.

La relazione è articolata per tipologia di attività come di seguito elencato:

1) Iniziative di Public Engagement.

- 1.1. Iniziative di Public Engagement della Fondazione realizzate nell'ambito dei propri Osservatori
- 1.2. Iniziative di Public engagement di Unimore realizzate con il supporto della Fondazione Marco Biagi
- 1.3. Progetti rivolti alle scuole

2. Formazione continua

3. Formazione post laurea

- 3.1. Master e corsi di perfezionamento
- 3.2. Dottorato: Scuola di dottorato E4E e Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

4. Formazione personale TA di Unimore

5. Comunicazione

6. Pubblicazioni

7. Commissione di certificazione

Le attività realizzate nell'anno 2023

1. INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT

Per Public Engagement si intende l'insieme delle attività organizzate istituzionalmente dall'Università di Modena e Reggio Emilia (compresi i suoi Centri e Dipartimenti) e dalla Fondazione senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rivolte ad un pubblico non accademico, anche in relazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio.

Queste iniziative possono essere incontri, mostre, laboratori per ragazzi, iniziative di democrazia partecipativa, concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, contest, pubblicazioni, siti web e canali social, attività di coinvolgimento della scuola.

Con riferimento a questo ambito di attività, Fondazione, grazie alla significativa *expertise* maturata nella progettazione, organizzazione e gestione di iniziative nazionali e internazionali, e in ragione del continuo incremento delle attività di terza missione che generano eventi aperti all'esterno, svolge un ruolo di supporto all'Ateneo (compresi tutti i Dipartimenti e Centri). Tale ruolo consente di sgravare le unità organizzative dell'Ateneo da attività strumentali e ad alta complessità.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha realizzato le seguenti attività:

1.1. Iniziative di Public Engagement della Fondazione realizzate nell'ambito dei propri Osservatori

L'attività di "logistica integrata" dopo il nuovo art. 1677bis del codice civile – 16 febbraio 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/lattivita-di-logistica-integrata-dopo-il-nuovo-art-1677bis-del-codice-civile>

Il Decreto, sostituendo l'art. 1677bis del Codice Civile, ha per la prima volta sancito il riconoscimento giuridico della particolare figura dell'"appalto di logistica integrata", definito come appalto avente per oggetto "congiuntamente, la prestazione di due o più servizi di logistica relativi alle attività di ricezione, trasformazione, deposito, custodia, spedizione, trasferimento e distribuzione di beni di un altro soggetto" e fatto oggetto di regole ad hoc.

L'intervento del Legislatore, sembra in ogni caso aver fallito l'obiettivo di aumentare il grado di certezza del diritto applicabile agli operatori del settore. Lunghi dal contribuire alla soluzione delle già note criticità relative alla corretta qualificazione del contratto di "trasporto", con particolare riguardo alla sua distinzione dal contratto di "appalto di trasporto", il nuovo testo dell'articolo 1667bis ha semmai introdotto ulteriori problemi interpretativi tali da dischiudere implicazioni sistematiche incerte.

L'appuntamento, nello spazio di una mezza giornata, mediante il confronto tra dottrina, giurisprudenza e prassi e grazie anche al contributo di esponenti dell'Ispettorato, si è proposto sia di approfondire gli aspetti civilistici, lavoristici e previdenziali implicati nell'attuazione del nuovo art. 1677bis, sia più in generale di dare indicazioni agli operatori economici circa il corretto utilizzo delle diverse tipologie contrattuali nel settore logistico.

L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sugli appalti privati.

La corretta applicazione dei contratti collettivi negli appalti pubblici - 10 marzo 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/la-corretta-applicazione-dei-contratti-collettivi-negli-appalti-pubblici>

Traendo spunto dalla firma del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e CGIL, CISL e UIL in materia di legalità e appalti del 23 dicembre 2021, seguito dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa in materia di appalti, legalità, trasparenza, responsabilità sociale tra Comune di Modena e Organizzazioni Sindacali Confederali del 10 giugno 2022, la Fondazione Marco Biagi e le organizzazioni sindacali territoriali CGIL, CISL e UIL, a esito di un percorso di confronto reciproco, discussione e mutuo apprendimento sul tema della corretta applicazione dei contratti collettivi negli appalti pubblici, hanno deciso di dedicarvi un apposito ciclo di incontri.

Il ciclo di incontri si è posto l'obiettivo di rilanciare e sostenere applicazione effettiva dei Protocolli, sottolineandone anche il valore scientifico quale originale esperimento di coinvolgimento delle parti sociali nelle procedure a evidenza pubblica nel panorama nazionale. Con l'obiettivo di segnare un punto più avanzato anche rispetto al dibattito sui Protocolli stessi, l'invito all'iniziativa è stato allo scopo esteso anche ai rappresentanti delle organizzazioni datoriali regionali e territoriali, non coinvolte ai tavoli di negoziazione.

L'incontro è stato organizzato nell'ambito delle attività dell'Osservatorio sugli appalti privati.

Sicurezza dell'ambiente di lavoro e nell'ambiente - 16 marzo 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/sicurezza-dellambiente-di-lavoro-e-nellambiente>

La centralità del tema della sicurezza dell'ambiente di lavoro e nell'ambiente esterno si apprezza particolarmente in un contesto come quello attuale, in cui i processi di transizione digitale ed ambientale in atto chiedono ai diversi attori coinvolti, tanto sul piano internazionale quanto nazionale, di adottare politiche e strategie tese a raggiungere la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Le modifiche apportate agli Articoli 9 e 41 della Costituzione italiana a seguito dell'intervento della Legge Costituzionale n. 1 dell'11 febbraio 2022 mostrano la necessità di considerare l'ambiente come bene costituzionalmente tutelato e di relazionarlo ad altri diritti di pari dignità, come quelli all'iniziativa economica e alla salute. Nel diritto del lavoro il dibattito si incentra sulla possibilità di configurare una responsabilità dell'impresa (e correlativamente un obbligo di prevenzione) per i rischi che originano all'esterno dell'ambiente di lavoro e ricadono su di esso o che, viceversa, discendono dall'attività economica impattando sull'ambiente esterno.

Vi sono, dunque, margini per riflettere sulla capacità degli attuali strumenti giuridici di regolare una prevenzione ambientale integrata tra ambiente interno ed esterno, a partire da una valutazione delle previsioni contenute nel Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81. Una simile analisi si interseca con gli apporti forniti dai sistemi di gestione e i modelli di organizzazione e gestione, nonché dal Decreto Legislativo dell'8 giugno del 2001, n. 231, in considerazione dell'inserimento del reato ambientale e dei reati riconducibili alla sicurezza sul lavoro tra i "reati presupposto".

Nel processo di tutela delle dimensioni della salute e dell'ambiente un ruolo attivo è giocato anche dai sindacati e dalle rappresentanze dei lavoratori, in ragione, non solo delle funzioni che vengono loro riconosciute dalla legge per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, ma anche per il potenziale contributo della contrattazione collettiva alla mitigazione dell'impatto delle trasformazioni in atto nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

L'evento è stato organizzato nell'ambito dell'Osservatorio sul Management partecipato e l'Osservatorio Salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro della Fondazione Marco Biagi e in collaborazione con l'Osservatorio per il monitoraggio permanente della legislazione e della giurisprudenza sulla sicurezza del lavoro (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo).

20° Convegno internazionale in ricordo di Marco Biagi dal titolo: “The Green Transition and the Quality of Work: Linkages, Implications and Perspectives” -
<https://fmb.unimore.it/eventi/twentieth-international-conference-in-commemoration-of-prof-marco-biagi/>

Nel 21° anniversario della morte del Professor Marco Biagi, la Fondazione e l'Università di Modena e Reggio Emilia ricordano l'uomo e il giuslavorista attraverso l'organizzazione del convegno internazionale dal titolo: “The Green Transition and the Quality of Work: Linkages, Implications and Perspectives”. Il convegno si è svolto nelle giornate del 16 e del 17 marzo 2023, in presenza, presso la sede della Fondazione a Modena.

Nel corso delle due giornate cui è stata dedicata l'iniziativa, autorevoli studiosi e studiose provenienti da tutto il mondo si sono confrontati, in una prospettiva interdisciplinare e comparata, sulle principali questioni inerenti alla transizione ecologica, concentrandosi sugli effetti sulla società, sull'economia e sulle politiche di sviluppo sostenibile e sulle principali sfide che essa pone per il diritto del lavoro. Hanno partecipato all'iniziativa oltre 100 persone.

Legalità: Lessico per buone pratiche - 9 maggio/ 18 maggio/ 29 maggio 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/legalita-lessico-per-buone-pratiche>

Si è svolto nel mese di maggio 2023 il ciclo di Laboratori di formazione-azione “Legalità: lessico per buone pratiche” promosso dalla Fondazione Marco Biagi in collaborazione con il CRID – Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità di Unimore, nell'ambito dell'Avviso del Comune di Modena per la promozione della legalità e la prevenzione e il contrasto del gioco d'azzardo. Il percorso formativo si è articolato in una serie di quattro incontri laboratoriali affidati a esperti ed esperte in materia afferenti, in particolare, al mondo accademico (Univ. di Modena e Reggio Emilia, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Univ. La Sapienza di Roma) e a quello dell'Associazionismo (Associazione di Studi e Ricerche Dem.e.tra, Federconsumatori). I Laboratori, mediante un approccio interdisciplinare e di tipo dialogico e proattivo, intendevano analizzare e, al contempo, informare e sensibilizzare su alcune problematiche di particolare rilevanza e urgenza per la città e il territorio modenese al fine di prevenire e contrastare fenomeni oramai sempre più diffusi: l'impatto della criminalità organizzata e mafiosa sulla filiera produttiva; la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico; la prevenzione e il contrasto della violenza giovanile, con particolare riguardo a quella veicolata dai social media; la lotta alla diffusione di forme di caporalato e di pratiche di sfruttamento del lavoro.

SHORT on WORK - L'audiovisivo come strumento di didattica innovativa e inclusiva e premiazione di SHORT on WORK - 31 maggio 2023

<https://shortonwork.fmb.unimore.it/>

Short on Work è un concorso internazionale di video brevi sulle rappresentazioni del lavoro contemporaneo, promosso e organizzato dalla Fondazione Marco Biagi nell'ambito dell'ambito dell'Osservatorio Iconografie del lavoro e in collaborazione con Unimore, giunto alla decima edizione.

Scopo del concorso è promuovere e raccogliere opere audiovisive sul lavoro contemporaneo, e alimentare un archivio audiovisivo internazionale sulle rappresentazioni del lavoro contemporaneo, da utilizzare a fini didattici e di ricerca.

Secondo l'approccio interdisciplinare adottato, le rappresentazioni audiovisive sono in grado di cogliere in modo originale le importanti trasformazioni del lavoro degli ultimi decenni, superando la tradizionale polarizzazione tra cinema d'impresa e documentario sociale.

Short on Work rivolge pertanto una particolare attenzione ai video brevi, espressione di un approccio all'audiovisivo come strumento e pratica non solo di documentazione ma anche di riflessione e di ricerca.

La cerimonia di proclamazione del vincitore del concorso, in cui sono stati proiettati i migliori cortometraggi selezionati dalla Giuria, si è svolta il 31 maggio 2023, alla presenza del regista Andrea Paco Mariani che ha dialogato con Giulia Piscitelli, Componente Giuria Short on Work, e Ivano Lollo, di Voice Off Modena.

La digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici nel nuovo Codice appalti (d. lgs. n. 36 del 2023) - 16 giugno 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/la-digitalizzazione-del-ciclo-di-vita-dei-contratti-pubblici-nel-nuovo-codice-appalti-d-lgs-n-36-del-2023>

Il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ha operato, come noto, un'ampia revisione e riorganizzazione della materia della contrattualistica pubblica, apportando numerose innovazioni tra le quali la previsione di un sistema nazionale di e-procurement. Specificamente, negli articoli da 19 a 36 il legislatore ha introdotto talune previsioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, delineando l'architettura di un ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale e, dunque, di un insieme di piattaforme di negoziazione e di servizi infrastrutturali abilitanti, attraverso le quali dovranno svolgersi le procedure di affidamento dei contratti, coerentemente con gli obiettivi individuati nel PNRR e in attuazione dei disposti di cui alla legge delega. L'appuntamento si è proposto come incontro formativo sulla discussione di tali novità insieme ad esperti ed esperte in materia. L'incontro è stato realizzato nell'ambito dell'Osservatorio sulla Privacy, IA e nuove tecnologie.

Le novità del “Decreto Lavoro” 2023 (d. l. n. 48 del 2023) - 23 giugno 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/le-novita-del-decreto-lavoro-2023>

L'incontro è stata una importante occasione di discussione aperta sulle novità introdotte con il d.lgs. 4 maggio 2023 n. 48, già ribattezzato “decreto lavoro”, che si pone l'obiettivo di introdurre misure urgenti finalizzate all'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. Inoltre sono state approfondite le disposizioni e le novità del “Decreto Lavoro” 2023 affrontando in particolare argomenti quali l'assegno di inclusione, il rafforzamento delle regole in tema di sicurezza prevenzionistica, le novità in tema di contratto di lavoro a tempo determinato, le misure per ridurre il costo del lavoro, le semplificazioni degli obblighi di informazione.

Seminario: La sicurezza sul lavoro nel prisma della partecipazione - 27 novembre 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/seminario-la-sicurezza-sul-lavoro-nel-prisma-della-partecipazione/>

L'iniziativa ha inteso approfondire il tema della salute e della sicurezza sul lavoro applicando la lente della partecipazione, al fine di creare e consolidare una cultura della sicurezza sul lavoro e di generare maggiore consapevolezza in merito alle procedure e alle misure di prevenzione previste a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alle figure coinvolte (datore di lavoro, lavoratore, responsabile servizio prevenzione e protezione, rappresentante dei lavoratori, addetto, preposto, ecc.) e alle relative funzioni, nonché ai rischi connessi alle diverse attività lavorative. Rischi tra i quali si annoverano non solo quelli per la salute fisica del lavoratore, ma anche quelli la sua salute psichica, di cui si registra un incremento soprattutto a seguito della pandemia da Covid-19.

L'iniziativa è stata organizzata nell'ambito dell'Osservatorio sul management partecipato nel settore privato e pubblico della Fondazione Marco Biagi, nell'ambito del Tavolo Prisma Partecipazione (“PrisPart”).

Seminario: HSE Manager, mono e multi datorialità, delegato di sicurezza: quali opportunità per riorganizzare la sicurezza del lavoro? - 28 novembre 2023

<https://fmb.unimore.it/eventi/hse-manager-mono-e-multi-datorialita-delegato-di-sicurezza-quali-opportunita-per-riorganizzare-la-sicurezza-del-lavoro/>

L'emanazione della norma UNI sull'HSE manager del 2018 ha costituito una novità organizzativa nella prevenzione dei rischi, costituita dall'esigenza di introdurre nel sistema gestionale dell'impresa un ruolo manageriale da affiancare a quello tecnico del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) al fine di migliorare la prevenzione e la gestione dei rischi. L'adozione volontaria dell'HSE manager consente all'impresa di ripensare all'organizzazione della prevenzione cogliendo le opportunità offerte dal D.Lgs n.81/2008 prospettate negli articoli 16 e 31, che si traducono nel decentramento decisorio per un presidio più puntuale della prevenzione. Per il datore di lavoro si presentano scelte alternative di organizzazione della sicurezza attraverso la multidatorialità, o l'HSE manager, o/e i delegati di sicurezza. Il seminario intende presentare e discutere le opportunità e i criteri di scelta della riorganizzazione della sicurezza del lavoro, anche con riferimento a casi empirici illustrati da testimoni aziendali, la managerialità dell'HSE manager, nonché i problemi da affrontare e risolvere per la progettazione del modello di sicurezza più consono ai rischi peculiari della gestione di ciascuna impresa. Il seminario rientra tra le iniziative dell'Osservatorio Ambiente, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ciclo di seminari su: Salute e sicurezza, nuovi modelli organizzativi di impresa e nuovi ambienti di lavoro - Dal 30 novembre 2023 al 19 aprile 2024

<https://fmb.unimore.it/eventi/ciclo-di-seminari-itineranti-su-salute-e-sicurezza>

Il ciclo di seminari è stato progettato e organizzato dall'Osservatorio Ambiente, Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e l'Osservatorio Lavoro Digitale e Multilocale della Fondazione, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi Roma Tre, il LabChain – Centro Interuniversitario di Studi avanzati su Blockchain, Innovazione e Politiche del Lavoro e l'Osservatorio Olympus dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

L'obiettivo dei seminari è di mettere a frutto il comune impegno dei giuslavoristi e degli esperti di altri settori disciplinari interessati alla materia, nello studio delle emergenti problematiche per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: i rischi correlati ai nuovi ambienti di lavoro interni ed esterni all'impresa; le criticità dovute alla "multi datorialità" prevenzionistica nelle organizzazioni complesse; le forme di organizzazione del lavoro frammentate e altamente digitalizzate; la integrazione dell'intelligenza artificiale nelle gestione prevenzionistica.

Nel corso del 2023 si è svolto il primo seminario del ciclo, organizzato dall'Università di Roma Tre, dal titolo "Salute e sicurezza, rischi emergenti e nuovi ambienti di lavoro". Per l'anno 2024 è previsto un seminario dell'Università di Urbino dal titolo "Lavoro agile: obblighi di prevenzione, organizzazione del lavoro e prospettive di welfare" e a seguire la Fondazione si occuperà di organizzare due seminari, che si svolgeranno tra febbraio e aprile 2024, rispettivamente dal titolo "Lavoro mobile e piattaforme digitali tra nuovi rischi e nuove tutele" e "Le posizioni di garanzia datoriale alla prova dell'intelligenza artificiale".

1. 2. Iniziative di Public engagement di Unimore realizzate con il supporto della Fondazione Marco Biagi

Caffè Scienza, Insolite chiacchiere da Bar - www.caffescienza.unimore.it

Dal 2021 Fondazione Marco Biagi collabora con il Prof. Marcello Pinti, professore associato di Patologia Generale presso il Dipartimento di Scienze della Vita per la realizzazione dell'iniziativa "Caffè Scienza, Insolite chiacchiere da Bar".

L'iniziativa prevede un ciclo di circa 8/10 appuntamenti, ad ingresso libero, volti a incoraggiare l'incontro e la discussione attorno a un tema scientifico rilevante in un ambiente piacevole e in compagnia di esperti dell'argomento, che espongono il tema e guidano la discussione. Gli eventi si

concludono poi con un dibattito tra il pubblico e l'esperto che risponde a domande e curiosità manifestate dai partecipanti.

Nello specifico, la Fondazione Marco Biagi si occupa dell'organizzazione degli incontri e di curare la comunicazione dell'iniziativa e dei singoli eventi, oltre che dell'aggiornamento del sito web dedicato. Tra il 2021 e il 2023 sono state realizzate tre edizioni di Caffè Scienza e un'edizione di Caffè Scienza a Scuola, rassegna di 5 incontri su temi scientifici di grande attualità realizzata presso I.I.S. "F. Selmi" di Modena. L'edizione 2023 è stata articolata in 8 incontri che si sono svolti e si è svolta a Modena nel periodo dal 19 settembre al 28 novembre.

UNIGreen Kick-off Meeting – 6-8 marzo 2023

<https://unigreen-alliance.eu/unimore-hosts-the-launch-event-of-the-project-unigreen/>

Dal 6 all'8 marzo, Unimore ha organizzato, con il supporto della Fondazione, l'evento di lancio del progetto UNIGreen, un'alleanza tematica di otto istituti di istruzione superiore con un focus specifico sui temi dell'agricoltura sostenibile, della biotecnologia verde e delle scienze ambientali e della vita, che sono aree di competenza fondamentali per il raggiungimento di una risorsa -un'economia efficiente, circolare, digitalizzata e climaticamente neutra entro il 2050. La Green European University aspira ad essere l'università europea leader per lo sviluppo di valori, attitudini, conoscenze, abilità e competenze per diventare agenti per la transizione verso un'economia climaticamente neutra ed efficiente sotto il profilo delle risorse, sostenuta da un ecosistema che collega istruzione, ricerca, innovazione e società.

L'evento, durato tre giorni, ha visto un fitto programma di incontri tra il Palazzo del Rettorato e il Complesso di San Geminiano, e la partecipazione di circa ottanta delegati, molti dei quali provenienti dalle sette università membri della UniGreen Alliance (Spagna, Belgio, Polonia, Portogallo, Bulgaria, Islanda e Francia). In questa occasione, gli organi della struttura organizzativa dell'alleanza si sono incontrati per la prima volta, con l'obiettivo di stabilire le regole di funzionamento e le azioni future.

Gli otto rettori hanno firmato la Dichiarazione di Costituzione di UNIGreen - The Green European University, l'atto ufficiale che sancisce la costituzione dell'Assemblea Generale di UNIGreen e ne stabilisce le principali responsabilità e funzionamento.

Industry 4.0 – Ten Years Later - 17 maggio 2023

<https://www.i40-demb2023.unimore.it/it/homepage/>

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi, con il supporto della Fondazione, ha organizzato la conferenza internazionale "Industry 4.0, ten years later" con l'obiettivo di contribuire al dibattito sull'Industria 4.0 e, in particolare, a riflettere su ciò che abbiamo imparato finora e capire come è cambiato il nostro modo di intendere I.40 e il suo impatto sui lavoratori e sulle organizzazioni. La conferenza mira a favorire un confronto e una discussione interdisciplinare per tentare di formulare nuove domande empiriche ed esplorare nuove prospettive teoriche e approcci metodologici, e di gettare le basi per un progetto collettivo internazionale sui temi riguardanti la trasformazione della catena di fornitura automobilistica. L'iniziativa ha visto anche diversi momenti di coinvolgimento e confronto con aziende, sindacati e policy maker a livello regionale, nazionale e internazionale, nel tentativo di promuovere un dialogo sui temi dell'*automotive* tra stakeholder, esperti del settore e comunità scientifica.

Workshop "Higher Education and Equality of Opportunities" – Dipartimento di Economia Marco Biagi, 29 - 30 giugno 2023

www.economia.unimore.it/site/home/ricerca/workshop-higher-education-and-equality-of-opportunities.html

L'incremento delle disuguaglianze economiche rende imprescindibile l'analisi dell'istruzione terziaria e del suo impatto sulla mobilità sociale. Ricerche economiche e sociologiche hanno dimostrato che l'espansione dell'istruzione superiore non ha ridotto in modo sostanziale le disuguaglianze nel mercato del lavoro o favorito la mobilità sociale; al contrario, i privilegi sociali ed economici esistenti sono stati mantenuti attraverso un accesso disomogeneo a un'istruzione di qualità. Questi problemi si riscontrano in sistemi diversi con costi di accesso all'istruzione variabili, sottolineando che i vincoli di bilancio familiari, pur rilevanti, non sono l'unico ostacolo. Inoltre, la pandemia da Covid-19 ha influito negativamente sull'istruzione terziaria da diverse prospettive, mettendo nuovamente a rischio la coesione sociale.

Il workshop, organizzato dal Dipartimento di Economia Marco Biagi, con il supporto della Fondazione Marco Biagi, ha visto gli interventi di relatori e relatrici esperti/e sul tema, presentazioni di paper inviati da studiosi della materia e una sessione di poster realizzati da giovani ricercatori e ricercatrici. L'iniziativa è stata proposta come un momento di condivisione delle metodologie avanzate nell'analisi delle disuguaglianze legate all'istruzione e alle politiche, riconoscendo l'istruzione superiore come un elemento chiave nel processo di costruzione di una società più inclusiva.

L'istruzione come fattore di partecipazione. Seminario dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti - 22 settembre 2023

Il Dipartimento di Economia, con il supporto della Fondazione, ha organizzato la conferenza con l'obiettivo di esaminare il ruolo fondamentale dell'istruzione nel contesto della società contemporanea, ponendo particolare attenzione agli aspetti costituzionali e alle implicazioni sociali, incoraggiando lo scambio di idee e prospettive tra accademici, professionisti e stakeholder del settore.

La sessione mattutina si è concentrata sull'analisi del ruolo del sistema educativo nell'identità costituzionale del Paese. Queste presentazioni sono state seguite da un dibattito con l'obiettivo di mettere in luce le sfide e le opportunità legate a questi argomenti.

Nel pomeriggio, la discussione si è spostata sull'intersezione tra istruzione, formazione e sistema produttivo, evidenziando l'importanza di una formazione adeguata per affrontare le sfide del mercato globale e sull'importante ruolo dell'istruzione nel favorire l'integrazione sociale e culturale.

Innovative and Inclusive Academia – Dipartimento di Economia Marco Biagi, 19 - 20 ottobre 2023

www.facultydev.unimore.it/innovative-and-inclusive-academia/

L'iniziativa, organizzata dal Dipartimento di Economia Marco Biagi, con il supporto della Fondazione Marco Biagi, è stata realizzata con l'obiettivo di condividere i risultati del progetto di ricerca "Innovative and Inclusive Academia" sul concetto di inclusione nei processi di insegnamento e apprendimento nell'ambiente universitario.

La seconda giornata dell'iniziativa è stata interamente dedicata all'analisi di strategie di insegnamento innovative e inclusive, approfondendo temi quali la qualità dei processi di apprendimento e la partecipazione degli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altre esigenze educative speciali, nonché la formazione successiva degli insegnanti universitari rispetto a modi inclusivi ed efficaci per lavorare con tutti gli studenti.

Seminario: Genere, intersezionalità e metamorfosi dei diritti: il ruolo degli organismi di parità - 15-16 dicembre 2023

Nelle giornate del 15 dicembre e 16 dicembre 2023 si è svolto, presso la Fondazione Marco Biagi, il Convegno Annuale della Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane (CUG) con titolo Genere, intersezionalità e metamorfosi dei diritti: il ruolo degli organismi di parità.

La Conferenza ha deciso di concentrare l'attenzione sul tema dei diritti, al fine di coglierne le trasformazioni nel tempo. Se si assiste talora a un positivo allargamento dei diritti stessi e al riconoscimento di nuove garanzie, in altri – purtroppo sempre più numerosi – si constata una loro restrizione, oppure un loro riconoscimento formale, ma deprivato di effettive tutele. Il fenomeno riguarda in primis i diritti sociali ed economici, ma coinvolge anche quelli civili e politici.

1.3. Progetti rivolti alle scuole

High School Summer Program: Italian Motor Valley Experience 2023

Per il terzo anno la Fondazione ha collaborato con il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, MUNER - Motorvehicle University of Emilia-Romagna e l'Associazione culturale "Victoria Language and Culture" per la realizzazione della Summer School *Italian Motor Valley Experience* realizzata dal 2 Luglio al 15 Luglio 2023 a Modena presso il Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari.

L'iniziativa offre la possibilità di svolgere un'esperienza universitaria di 10 giorni in cui si esplorano i leader mondiali dell'industria automobilistica. Durante questo programma estivo rivolto alle scuole superiori, gli studenti hanno avuto modo di comprendere i meccanismi ingegneristici che stanno alla base dei veicoli ad alte prestazioni, la storia e la cultura dell'innovazione nel settore automobilistico italiano grazie al contatto con docenti universitari, esperti e aziende di punta del settore.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di fornire un primo approccio tecnico agli studenti e alle studentesse, presentando e analizzando i metodi e le problematiche progettuali e tecnologiche che caratterizzeranno la concezione e lo sviluppo di un veicolo e delle sue componenti. Il livello di approfondimento è in linea con le competenze in ingresso degli studenti e delle studentesse, offrendo nozioni e informazioni comprensibili e arricchenti.

Obiettivo Lavoro - <https://www.fmb.unimore.it/progetto-obiettivo-lavoro/>

Il progetto "Obiettivo Lavoro" si colloca nella più ampia esperienza di attività laboratoriali condotte nelle scuole dalla Fondazione. Dopo una prima sperimentazione avviata nel 2019 dal titolo "Me, Myself & Work", sostenuta dal MIUR e dal MIBACT nell'ambito dell'iniziativa "Cinema per la Scuola", la nuova proposta progettuale intende ampliare e implementare le attività laboratoriali già sperimentate con successo nel corso della precedente esperienza.

Il progetto ha inteso strutturare attività laboratoriali all'interno di alcune selezionate scuole del territorio modenese, con la finalità di far riflettere gli studenti e le studentesse sul tema dell'accesso al mondo del lavoro, tramite le rappresentazioni audiovisive. In questo senso, mediante una stretta connessione con imprese del territorio ed esperti del settore audiovisivo (Associazione Voice Off e Arci di Modena), il progetto ha inteso fornire agli studenti e alle studentesse competenze trasversali rispetto alla strutturazione di un VideoCv, strumento di sempre maggior rilievo nell'esperienza di accesso al mondo del lavoro.

Gli elaborati video degli studenti e delle studentesse, strutturati mediante il supporto in aula di esperti del settore audiovisivo, sono stati oggetto di confronto e discussione insieme a referenti HR di aziende del territorio tematicamente vicine agli indirizzi delle scuole selezionate, al fine di sostanziare l'attività laboratoriale e inquadrarla all'interno delle attività di alternanza scuola-lavoro. I laboratori sono iniziati nel mese di marzo 2023 e l'iniziativa si è conclusa il 16 gennaio 2024 con la riproduzione in anteprima del mediometraggio realizzato dagli/dalle studenti.

2. FORMAZIONE CONTINUA

La formazione professionale continua è definita dalla normativa italiana come “attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l’innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo” (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96 - Legge 236/93).

Come bene descritto da ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD): “I cambiamenti nel mondo del lavoro, producono nei lavoratori la prospettiva di carriere multiple durante il corso della vita e la necessità di aggiornare continuamente le proprie abilità e competenze al fine di migliorare l’ingresso e la progressione nel mercato del lavoro, facilitare le transizioni tra le fasi lavorative e di apprendimento, promuovere la mobilità geografica e professionale. Inoltre, la crescita della partecipazione al mercato del lavoro della popolazione adulta e over 50, indotta anche dalle recenti riforme pensionistiche e non sempre accompagnata dalla crescita parallela della numerosità delle coorti più recenti, rendono la forza lavoro sempre più matura dal punto di vista demografico”.

Le università rappresentano i luoghi deputati alla formazione di livello elevato e si trovano, quindi, a svolgere un ruolo di supporto fondamentale sia nei confronti dei lavoratori, nella ricerca di posti di lavoro più stabili e di migliori opportunità di carriera, che dei cittadini, nel rafforzamento delle proprie competenze, per accedere più facilmente alle informazioni.

Grazie alle expertise disponibili, le università espandono sempre più la propria offerta formativa per intercettare queste domande sociali e, pertanto, organizzano e gestiscono una ampia gamma di attività formative rivolte a diversi destinatari che qui si analizzeranno per tre macro aree:

- Formazione per il personale dipendente di aziende
- Formazione verso le pubbliche amministrazioni
- Formazione verso Ordini professionali

Formazione per il personale dipendente di aziende

Rientra in questa area la formazione che ha come target il personale dipendente di aziende e ha l’obiettivo di rispondere a diversificate esigenze delle realtà aziendali di accrescere, con un approccio interdisciplinare, le competenze del proprio personale per affrontare le sfide innovative e di crescita del mercato.

Le imprese devono affrontare sfide sempre più importanti per continuare ad essere competitive in un mercato che si evolve rapidamente e la formazione deve essere considerata come uno strumento per favorire la crescita e lo sviluppo del singolo individuo e della realtà aziendale in cui opera.

Formazione verso le pubbliche amministrazioni

Rientra in quest’area la formazione volta ad aggiornare e sviluppare le competenze del personale delle Pubbliche amministrazioni, a partire dall’Ateneo stesso, con particolare riferimento ad alcuni ambiti tra cui: la trasformazione digitale per sviluppare una cultura digitale diffusa, quale elemento abilitante del processo di transizione digitale, la cultura manageriale determinante per fornire servizi qualificati, l’eguaglianza di genere e l’inclusione.

Formazione verso professionisti iscritti ai rispettivi Ordini

Rientra in quest'area la formazione rivolta ai professionisti, iscritti agli Ordini professionali, che hanno obbligo e necessità di essere costantemente aggiornati sulla normativa di riferimento in costante cambiamento.

La Fondazione in qualità di Ente Accreditato, a livello nazionale, può svolgere attività di formazione continua per Avvocati, Consulenti del Lavoro e Dottori Commercialisti ed Esperti contabili ai fini del rilascio dei crediti formativi professionali.

Nello sviluppo dell'attività di formazione continua, sarà determinante effettuare una mappatura dell'offerta di formazione continua attualmente erogata presso le strutture dipartimentali e i centri interdipartimentali di Unimore, con la finalità di individuare le aree di formazione meglio presidiate e quelle totalmente o parzialmente non coperte, pur in presenza di competenze interne all'Ateneo e di una domanda esterna.

Obiettivo del progetto è elaborare un modello che permetta di fare un'analisi puntuale dei fabbisogni formativi nei confronti delle imprese e le pubbliche amministrazioni del territorio per poi avviare una co-progettazione di percorsi (corsi, workshop, masterclass, etc), anche personalizzati, grazie alle competenze presenti in Unimore.

Nell'ambito del progetto sarà dunque determinante definire le modalità di collaborazione tra Fondazione e Unimore che potrebbe prevedere la progettazione dei corsi e l'erogazione della docenza da parte accademica e il supporto della Fondazione per la gestione delle relazioni (con i soggetti cui è destinata la formazione), per le questioni organizzative e amministrative.

Iniziative di formazione continua realizzate nel corso del 2023:

Winter School “Il metodo partecipativo nelle relazioni di lavoro: tra sistema e pratica”

<https://fmb.unimore.it/corsi/winter-school-fmb/>

La Winter School, organizzata dall'Osservatorio sul Management partecipato nel settore privato e pubblico nell'ambito del Tavolo Pris-Part, si è svolta in presenza presso la Fondazione Marco Biagi (Largo Marco Biagi, 10 – Modena) nelle giornate del 26, 27 e 28 gennaio 2023. L'iniziativa si è proposta di approfondire la conoscenza degli strumenti e delle pratiche di coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori nell'impresa, attraverso un approccio innovativo che affianca alla riflessione teorica il metodo pratico. Essa è il risultato di un progetto di formazione e ricerca condiviso da docenti universitari e rappresentanti delle parti sociali e si rivolge a profili manageriali e delegati e funzionari sindacali.

La Scuola si è rivolta a dirigenti di impresa, delegate/i e funzionarie/i sindacali. Hanno aderito: Cisl Emilia Centro, Cgil di Modena, Uil di Modena, Aidp Regione Emilia Romagna, Confartigianato Modena.

Hanno partecipato all'iniziativa 31 persone, l'obiettivo di medio periodo è quello di stabilizzare la Winter School con cadenza annuale, individuando, di volta in volta, un tema (di attualità) da analizzare nel prisma della partecipazione.

Summer School Digital Humanities: AI and (new) literacies del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali <https://www.summerschooldigitalhumanities.unimore.it/2023-edition/>

L'edizione 2023 della Summer School Digital Humanities dal titolo “AI and (new) literacies”, organizzata dalla prof.ssa Marina Bondi, ordinaria di Lingua e Traduzione Inglese del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, nell'ambito del Corso di Dottorato in Scienze Umanistiche, con la collaborazione della Fondazione Marco Biagi e del Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities (DHMoRe), è stata realizzata presso gli spazi della Fondazione Marco Biagi dal 12 al 16 giugno 2023.

La scuola ha avuto l'obiettivo di fornire a dottorandi e dottorande e giovani ricercatori e ricercatrici gli strumenti metodologici per lo studio della comunicazione digitale e dell'analisi digitale, in ambiti che vanno dall'elaborazione di risorse per la ricerca umanistica all'impiego di nuove tecnologie informatiche per l'analisi di dati agli studi sulla comunicazione dei nuovi media e sulla diffusione della conoscenza attraverso nuove modalità di elaborazione e accesso ai saperi. Tutte le sei edizioni della Summer School sono raccolte e archiviate nel sito dedicato realizzato dalla Fondazione, in collaborazione con la prof.ssa Marina Bondi.

ELLIS Summer School on Large-Scale AI for Research and Industry – Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari, 18 - 22 settembre 2023

www.ellis.unimore.it/summer-school

La Summer School ELLIS 2023 sull'Intelligenza Artificiale su Larga Scala è un evento annuale rivolto agli/alle studenti di dottorato, ai ricercatori e alle ricercatrici post-dottorato e ai membri della rete ELLIS che si propone come momento di incontro e condivisione delle conoscenze sul Machine Learning, i sistemi di intelligenza artificiale e tutti gli argomenti coperti dai programmi di ELLIS. Il tema delle lezioni e delle presentazioni di questa edizione è stato "Large-Scale AI for Research and Industry". La scuola si è focalizzata sulla ricerca scientifica avanzata e sull'utilizzo delle strutture europee di calcolo ad alte prestazioni basate su GPU. Poiché la ricerca ha avuto forti implicazioni e applicazioni nell'industria, il dialogo è stato aperto anche a rappresentanti di laboratori di ricerca industriali.

Corso di formazione Diversity, Equity & Inclusion: strumenti e competenze per l'inclusione organizzativa . novembre 2023

<https://fmb.unimore.it/corsi/diversity-equity-e-inclusion/>

Vista l'esperienza maturata nell'ambito dell'Osservatorio Equità di genere e alla luce del progetto *GE&PA - Gender Equality & Public Administration. Percorsi di formazione per l'eguaglianza di genere nella Pubblica Amministrazione e nei territori*, nel corso del 2023 è stato realizzato il Corso di Formazione Continua "Diversity, Equity & Inclusion: strumenti e competenze per l'inclusione organizzativa" articolato in 10 incontri per un totale di 30 ore di lezione sui temi del: Diversity Management, inclusione, parità di genere per formare una nuova figura professionale che sta assumendo un ruolo sempre più centrale nelle aziende innovative che hanno un approccio sostenibile alla gestione delle risorse umane e nelle Pubbliche amministrazioni.

Partendo dall'analisi del contesto e delle nuove normative a cui le aziende e le Pubbliche amministrazioni dovranno adeguarsi, il percorso si è proposto di fornire le competenze manageriali che possano portare alla valorizzazione effettiva delle diversità, alla promozione dell'inclusione e alla creazione di un ambiente di lavoro inclusivo. Sono stati proposti strumenti, policy e strategie che possano supportare processi inclusivi, atti a garantire l'espressione del potenziale individuale come leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi organizzativi e aziendali.

Il corso è rivolto a Consigliere di parità; Componenti dei Comitati Unici di Garanzia e per le pari opportunità e delle Commissioni di parità; Diversity, Equity & Inclusion Specialist e a tutti coloro che si occupano di parità di genere e che vogliono promuovere, nella propria azienda o istituzione, la cultura della parità di genere e dell'inclusione della diversità. Hanno partecipato alla prima edizione dell'iniziativa 23 persone.

Corso di formazione Le novità in tema di whistleblowing dopo il d.lgs. n. 24/2023

<https://fmb.unimore.it/corsi/il-whistleblowing-dopo-il-d-lgs-n-24-2023/>

Il d.lgs. n. 24/2023, di attuazione della Direttiva europea 2019/1937, ha introdotto importanti novità in tema di whistleblowing. L'assetto normativo delineato dal legislatore ha superato la vecchia distinzione tra settore privato e pubblico, operando una rivisitazione della materia e prevedendo

diversi obblighi e disposizioni specifiche, anche a garanzia della riservatezza del whistleblower. Proprio nell'ottica di indagare le principali novità di recente introdotte, Fondazione Marco Biagi, nell'ambito degli Osservatori "Lavoro digitale e multilocale" e "Privacy, IA e nuove tecnologie", ha organizzato un corso di alta formazione dal taglio pratico di 9 ore, nel quale docenti universitari e professionisti dialogheranno sui principali adempimenti previsti per garantire la conformità dei canali di segnalazione, con focus di approfondimento sui profili giuslavoristici e sulla gestione della privacy e del risk management. L'iniziativa si è svolta online nelle giornate del 17 e 18 novembre 2023, hanno partecipato in totale 15 persone.

3. FORMAZIONE POST-LAUREA.

Forte delle proprie competenze interne, e dell'esperienza maturata nel campo dell'alta formazione, la Fondazione prosegue la sua attività di supporto ad alcuni Dipartimenti di Unimore (DIEF, DSLC, DEMB, Scienze Vita, Giurisprudenza) per la progettazione e realizzazione di Master e Corsi di perfezionamento. Nel corso degli anni, la Fondazione ha messo a punto una vasta gamma di attività a supporto della formazione post-laurea promosse da Unimore, assicurando un coordinamento generale sia dal punto di vista della progettazione che della gestione amministrativo-organizzativa. A ciò si aggiunge, per ragioni legate alla sua peculiare architettura istituzionale la gestione del Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione.

Considerando l'anno accademico 2022-2023 la Fondazione gestisce per Unimore 7 Master di I e/o II livello e di 3 Corsi di Perfezionamento.

3.1. Master e corsi di perfezionamento

Master di I livello in Esperto in salute, sicurezza e ambiente nei luoghi di lavoro privati e pubblici – HSE Management (Dipartimento di Economia Marco Biagi) diretto dal prof. Roberto Pinardi, Professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico
<https://www.masterhsemanagement.unimore.it/>

Il master si propone l'obiettivo di formare esperti in modelli di organizzazione e gestione della sicurezza sul lavoro, ambientale e degli appalti pubblici (HSE Manager).

L'Health, Safety and Environment (HSE) Manager è una figura professionale già presente di fatto in ambito aziendale che è stata recentemente oggetto di regolamentazione da parte della norma UNI 11720:2018: «Attività professionali non regolamentate – Manager HSE (Health, Safety, Environment) – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza». Compito principale del Manager HSE è quello di favorire l'integrazione dei concetti di salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente all'interno di un'organizzazione lavorativa.

Il master è rivolto a dirigenti e funzionari pubblici, in particolare di Amministrazioni statali, AUSL, INPS e INAIL, a consulenti in direzione ed organizzazione aziendale e ad addetti e responsabili ai servizi di prevenzione e protezione.

Il master è stato attivato nel mese di settembre 2023 con 25 iscritti/e. Le lezioni si svolgeranno fino a giugno 2024 e la discussione finale si terrà nel mese di settembre 2024.

Master di I livello in Treasury and Financial Management (Dipartimento di Economia Marco Biagi) diretto dal prof. Alessandro G. Grasso, Professore associato di Economia degli Intermediari finanziari
<https://fmb.unimore.it/corsi/master-in-treasury-and-financial-management-2022-2023/>

Il master in Treasury and Financial Management è finalizzato alla formazione di figure professionali competenti nel campo della tesoreria e della gestione della funzione finanza.

Alla luce delle spinte propulsive fornite dal processo di digitalizzazione e dal FinTech, gli obiettivi del Master sono di promuovere lo sviluppo di capacità organizzative e gestionali, inerenti alla pianificazione, alla gestione dei flussi di incasso/pagamento, alle tecniche di analisi degli investimenti, alle metodologie di financial risk management, alla corretta scelta delle forme di finanziamento. Alla fine del percorso i partecipanti avranno acquisito le competenze necessarie per ricoprire le figure di: Addetti e responsabili della tesoreria di impresa; Addetti e responsabili della funzione finanza; Consulenti in direzione ed organizzazione aziendale.

L'edizione 2022-23 è stata attivata nel mese di gennaio 2023 con 11 iscritti e si è conclusa con la discussione delle tesi il 17 novembre 2023. Nel mese di dicembre 2023 è stato pubblicato il bando di ammissione alla nuova edizione del master che ha preso avvio a marzo 2024.

Master di II livello in Development, Manufacturing and Authorization of Biopharmaceuticals (Dipartimento di Scienze della Vita) – diretto dalla prof.ssa Maria Paola Costi, Professoressa ordinaria di Chimica Farmaceutica <https://www.masterbiopharmaceuticals.unimore.it/>

Il master, erogato interamente in lingua inglese, ha l'obiettivo di fornire competenze nella direzione dei diversi processi di sviluppo industriale di laboratori biotecnologici e di farmacologia dei farmaci biotecnologici e fornire le nozioni, gli strumenti e le tecniche per impostare l'organizzazione di processi industriali per la produzione di farmaci biotecnologici e per lo studio degli aspetti farmacologici.

Il master è rivolto a neolaureati/e e Dirigenti e Direttori/Direttrici, oltre che a consulenti e addetti/e, di laboratori a caratterizzazione biotecnologica e farmacologica e a coordinatori/coordinatrici di programmi di sviluppo delle biotecnologie applicate in campo umano, con particolare riguardo allo sviluppo di prodotti biofarmaceutici e/o di gestione dei dati prodotti (utilizzo di AI).

La seconda edizione del master è stata attivata nel mese di ottobre 2023 con 9 iscritti/e ed è attualmente in corso.

Master di I livello in Diritto, Impresa e Sicurezza agroalimentare (Dipartimento di Giurisprudenza) – diretto dal prof. Luigi Foffani, Professore ordinario di Diritto Penale <https://www.masterdisa.unimore.it/>

Il master si pone l'obiettivo di formare le figure professionali di esperti/e di diritto e sicurezza agroalimentare e della mangimistica. Esso si articola in quattro moduli didattici, costruiti insieme ad aziende leader del settore agroalimentare per rispondere alle richieste di imprese, associazioni di categoria, Pubblica Amministrazione, società di servizi, studi legali e aziende Sanitarie, che tratteranno i seguenti macro-argomenti: la normativa di settore, il mercato agroalimentare, contrattualistica e responsabilità civile, Risk&Compliance.

Il master è rivolto a neolaureati/e nonché a giovani professionisti/e, avvocati/e o consulenti che intendano intraprendere un nuovo percorso all'interno di realtà aziendali che operano nel campo dell'agroalimentare e della mangimistica o divenire consulenti esterni dei temi oggetto del master. Il bando di ammissione alla seconda edizione del master è stato pubblicato nel mese di gennaio 2023. Le lezioni hanno preso avvio nel mese di aprile 2023 con un totale di 17 iscritti/e. Il master si è concluso nel mese di marzo 2024 con la discussione degli elaborati finali realizzati dagli/dalle studenti.

Master di II livello in Impresa e Tecnologia Ceramica (Dipartimento di Ingegneria Enzo Ferrari - Interateneo con l'Università di Bologna), diretto dalla Prof.ssa Cristina Silingardi, Professoressa ordinaria di scienza e tecnologia dei materiali <http://www.masterimpresaetecnologiaceramica.unimore.it/site/home.html>

Il master si pone l'obiettivo di formare figure multidisciplinari esperte in impresa e tecnologia ceramica, con competenze specifiche sulle dinamiche competitive del settore, sulla gestione del prodotto e del processo produttivo, anche nell'ottica della protezione ambientale.

Il master è volto a formare figure professionali di alto livello per uno dei settori trainanti del territorio regionale e nazionale, per dinamismo e innovazione. La produzione di piastrelle ceramiche Made in Italy è conosciuta ed ammirata in tutto il mondo per lo stile, design, innovazione e qualità. Esso è rivolto a neolaureati/e nonché a giovani professionisti/e che intendano intraprendere un nuovo percorso all'interno di realtà aziendali che operano nel campo ceramico o divenire consulenti esterni dei temi oggetto del master. Le lezioni del master per l'edizione in corso sono iniziate nel mese di novembre 2023 con 11 iscritti/e. Il master si è concluso il 21 febbraio 2024 con la discussione delle tesi.

Master in Management dello Sport System (Dipartimento di Economia Marco Biagi - Interateneo con l'Università di San Marino), diretto dal Prof. Tommaso Fabbri, Professore ordinario di organizzazione aziendale - <https://mastersport.org/it/>

Il master si pone l'obiettivo di formare professionisti/e in grado di operare con successo nella pianificazione, nella gestione e nella promozione di aziende, organizzazioni e istituzioni del settore sportivo.

In collaborazione con aziende e società leader nel campo dello sport, il master affronta i seguenti argomenti quali management delle organizzazioni sportive, sociologia degli impianti sportivi, marketing dello sport, diritto del lavoro sportivo e altri.

Il master è rivolto a neolaureati/e nonché a giovani professionisti/e che intendano operare all'interno di queste realtà in ottica di pianificazione, organizzazione e promozione degli eventi sportivi, dal punto di vista normativo, amministrativo, commerciale e di comunicazione/promozione. Le lezioni del master sono iniziate nel mese di gennaio 2023 con 28 iscritti/e. Le discussioni finali delle tesi si sono svolte tra febbraio e marzo 2024.

Master Interateneo in Didattica Museale Generale e Studi Avanzati di Educazione Museale (Dipartimento di Educazione e Scienze Umane – Interateneo con l'Università degli Studi di RomaTre), diretto dal Prof. Carlo Altini, Professore ordinario di Storia della Filosofia – <https://www.unimore.it/didattica/smater.html?ID=2288> ; <https://www.unimore.it/didattica/smater.html?ID=2267>

Nel contesto dei beni culturali, cresce sempre di più l'importanza di presentare proposte in grado di soddisfare le esigenze dei visitatori, considerati come gruppi distinti in base a variabili sociali, culturali e anagrafiche. È essenziale esaminare attentamente le loro caratteristiche al fine di sviluppare programmi che rispondano alle loro richieste culturali, sia esplicite che implicite.

Il Master di I livello in "Didattica museale generale" si indirizza a coloro che desiderano approfondire i fondamenti teorici e acquisire la competenza tecnica necessaria per analizzare le esigenze delle diverse categorie di pubblico che frequentano i musei, consentendo la progettazione di situazioni educative mirate.

Il Master di II livello in "Studi Avanzati di Educazione Museale" è invece pensato per chi intende approfondire la propria formazione riguardo agli standard museali nel contesto educativo, tenendo conto degli ultimi risultati della ricerca internazionale nel settore.

La didattica del Master si è svolta nel corso di 10 mesi, da febbraio a dicembre 2023 ed è costituita da una serie di attività teoriche e di didattica frontale erogate in modalità FAD (Formazione A Distanza) con possibilità di essere fruite in maniera sincrona e asincrona, anche in modalità streaming e/o in presenza. Il Master proseguirà anche nel 2024 secondo le stesse modalità.

Corso di perfezionamento in Management per la Direzione di Strutture Sanitarie Complesse (Dipartimento di Economia Marco Biagi), diretto dal prof. Tommaso Fabbri, Professore ordinario di Organizzazione Aziendale - <https://fmb.unimore.it/corsi/management-per-la-direzione-di-strutture-sanitarie/>

Il corso rientra nell'ambito di un accordo tra Regione Emilia Romagna e Unimore in quanto corrispondente agli obiettivi formativi dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D. Lgs. 502/92 e s.m. e dell'art. 7 del DPR 484/87. Il Corso intende formare quanti aspirano a conseguire il titolo abilitante necessario a ricoprire il ruolo di Direzione di Struttura complessa nelle aziende sanitarie, a tal fine fornisce le nozioni, gli strumenti e le tecniche propri del processo manageriale (e quindi riferiti prioritariamente alle aree tematiche di Organizzazione e Gestione dei servizi sanitari, agli Indicatori di qualità dei servizi – sanità pubblica, alla Gestione delle Risorse Umane, ai Criteri di Finanziamento e agli elementi di Bilancio e Controllo). Nel 2023 si è svolta la 12esima edizione del corso, che ha preso avvio nel mese di settembre 2023 con 16 iscritti ed è terminata nel mese di febbraio 2024 con la presentazione dei Project Work di gruppo.

Corso di perfezionamento in “Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private” (Dipartimento di Economia Marco Biagi) diretto dalla prof.ssa Tindara Addabbo, Professoressa ordinaria di Politica Economica <https://www.progettogepa.unimore.it/>

Il corso di perfezionamento in “Gender Equality Management: promuovere la parità di genere nelle Istituzioni pubbliche e private” intende formare figure professionali competenti in materia di inclusione e di parità di genere che potranno operare in differenti contesti di lavoro (pubblici e privati), in enti, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, imprese. Al termine del corso, i partecipanti avranno acquisito conoscenze e competenze multidisciplinari per analizzare le differenze, per gestirle e per valorizzarle, al fine di costruire contesti inclusivi e vettori di benessere lavorativo e sociale.

Il corso, istituito nell'ambito del progetto “GE&PA. Gender Equality & Public Administration. Percorsi di formazione per l'eguaglianza di genere nella Pubblica Amministrazione e nei territori”, è cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna.

La prima edizione del corso si è conclusa nel mese di febbraio 2023 con la discussione dei project works realizzati dai e dalle partecipanti. Il bando di ammissione alla seconda edizione del corso è stato pubblicato nel mese di febbraio 2023 e la nuova edizione del corso ha preso avvio con 33 iscritti/e nel mese di aprile 2023, per concludersi nel mese di settembre 2023 con la presentazione degli elaborati dei/delle partecipanti.

Corso di perfezionamento in Digital Humanities e Comunicazione digitale per le imprese culturali (Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali), diretto dal prof. Iervese, Professore associato di sociologia dei processi culturali e comunicativi <https://www.dhialogue.it/corso-di-perfezionamento>

Il corso di perfezionamento in *Digital Humanities e Comunicazione digitale per le imprese culturali* realizzato nell'ambito del Progetto omonimo, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, ha l'obiettivo di colmare una lacuna nel quadro dell'alta formazione: se da una parte, infatti, esistono corsi universitari che includono insegnamenti riconducibili alle Digital Humanities (DH) e dall'altra dottorati che formano nuovi ricercatori e ricercatrici all'uso degli strumenti digitali, mancano quasi totalmente percorsi di formazione rivolti a coloro che intendono acquisire competenze spendibili nelle istituzioni e imprese culturali e nella ricerca umanistica.

Il corso di perfezionamento si rivolge principalmente a chi opera nell'ambito di Enti e Imprese Culturali e Creative e a chi si occupa della transizione digitale nel campo della cultura e delle “Humanities”. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze utili alle

industrie culturali e creative nella gestione della transizione digitale e finalizzate in particolar modo alla valorizzazione del patrimonio culturale, delle attività culturali e creative.

Le lezioni della prima edizione del corso si sono svolte da gennaio a giugno 2023, mentre la seconda edizione del corso ha preso avvio nel mese di ottobre 2023 per concludersi a gennaio del 2024.

3.2. Dottorato: Scuola di dottorato E4E e Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Scuola di Dottorato E4E (Engineering for Economics – Economics for Engineering): gestione del sito, della comunicazione e degli eventi - <https://www.e4e.unimore.it/>

La Scuola è stata istituita con lo scopo di coordinare le competenze esistenti nei quattro Corsi di dottorato afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e di Economia di Unimore (Corso di Dottorato “Enzo Ferrari” in Ingegneria Industriale e del Territorio, Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione, Corso di Dottorato in Information and Communication Technologies (ICT), Corso di Dottorato in Ingegneria della Innovazione Industriale) finalizzandole, attraverso curricula dedicati, all’ambito interdisciplinare denominato “Industria 4.0”. Fondazione, che è stata promotrice della Scuola, contribuisce stabilmente alla sua operatività e alla sua vocazione “industriale”, ovvero di interlocuzione con le imprese a supporto di processi di ricerca applicata di terzo livello, e ne esprime il vicedirettore. La Scuola intende formare nuove generazioni di ingegneri e manager esperti delle dinamiche della trasformazione digitale delle imprese e degli enti (pubblici e privati) e all’elaborazione degli strumenti ingegneristici, tecnologici, economico-finanziari, gestionali e manageriali per governare la trasformazione delle imprese e delle organizzazioni in chiave Industria 4.0.

Anche per l’anno 2023 la Scuola ha organizzato un evento di presentazione dei corsi di dottorato di ricerca a.a. 2023-2024 che si è svolto il giorno martedì 4 luglio 2023 dalle 15:00 alle 17:00. L’iniziativa, volta ad illustrare i corsi di dottorato che compongono la scuola e di fornire le informazioni sulle modalità di accesso e di iscrizione, si è svolta in modalità streaming per dare la possibilità a tutti i potenziali interessati, anche fuori Regione, di partecipare.

Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione – Dottorato Innovativo. Coordinatrice Prof.ssa Ylenia Curzi <https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/>

Il Corso di dottorato in *Sviluppo, Lavoro e Innovazione* si caratterizza per la forte vocazione “industriale”, è infatti aperto al confronto con il mondo imprenditoriale con l’attivazione di percorsi di ricerca concepiti e realizzati in collaborazione con imprese e istituzioni.

Il Corso mira a fornire una strumentazione concettuale e metodologica interdisciplinare per la comprensione e il governo interdisciplinare delle relazioni di lavoro e dei processi di cambiamento socio-economico focalizzandosi sui principali piani regolativi (diritto, management, economia e organizzazione) e livelli di analisi implicati, sviluppando strumenti di ricerca e modalità di intervento interdisciplinare idonei a tematizzare congiuntamente la regolazione, giuridica e non, del lavoro, i processi di innovazione di impresa (industriale, di servizi, pubblica) e le dinamiche dello sviluppo economico e territoriale.

Un elemento di rilievo del dottorato è l’integrazione con il tessuto produttivo e con gli operatori economici, nella prospettiva del miglioramento delle prospettive di occupabilità extra-accademica dei dottorandi. Tale finalità viene perseguita principalmente attraverso il canale del finanziamento delle borse di studio da parte di enti pubblici e privati.

Dal ciclo 31° al 38° sono stati attivati quindici posti di dottorato industriale, ciò dimostra l’interesse per questa modalità di collaborazione con le imprese che consente di formare, rafforzandone le competenze, i propri dipendenti a tempo indeterminato nell’ambito di un corso di dottorato di ricerca.

Con riferimento al 38° ciclo del dottorato sono stati banditi 20 posti di cui:

- Posti coperti da borsa di studio: 4 con tematica specifica, 12 con tematica libera (di cui 4 finanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca, 3 finanziate dall'Ateneo, 2 finanziate dalla Fondazione di Modena, 3 finanziate da soggetti esterni pubblici o privati)
- Posti senza borsa di studio: 1
- Posti riservati per dottorato industriale: 3 (Culligan, Fin Service, Teamline)

A conclusione della procedura di selezione, sono stati assegnati 16 posti di cui 14 con borsa e 2 posti di dottorato industriale.

Come previsto dal bando, il 38° è stato avviato il 1° novembre 2022.

Con riferimento al 39° ciclo del dottorato sono stati banditi 14 posti di cui:

- Posti coperti da borsa di studio: 5 con tematica specifica, 9 con tematica libera (di cui 7 finanziate dall'Ateneo, 1 finanziate dalla Fondazione di Modena, 1 finanziata da soggetti esterni pubblici o privati);

A conclusione della procedura di selezione, sono stati assegnati 11 posti. Come previsto dal bando, il 39° è stato avviato il 1° novembre 2023.

4. FORMAZIONE PERSONALE TA UNIMORE

Dal 2022 la Fondazione e Unimore-Direzione Risorse Umane hanno sottoscritto una convenzione con l'obiettivo di collaborare nella progettazione e realizzazione dell'attività di formazione del personale TA per sviluppare e valorizzare le competenze, le professionalità e le conoscenze mirate al miglioramento delle modalità di lavoro del personale.

La collaborazione della Fondazione, anche alla luce delle competenze acquisite in materia di progettazione e realizzazione di master e corsi di formazione continua maturata negli anni, per l'anno 2023 si è focalizzata nella pianificazione, progettazione, attuazione e monitoraggio dell'attività di formazione. Nella progettazione del Piano della Formazione si è tenuto conto degli obiettivi strategici programmati e con le esigenze organizzative diffuse, nonché con i bisogni espressamente segnalati dall'Ateneo, ai fini dell'innalzamento del livello qualitativo dei servizi offerti dall'Università.

L'attività si è concentrata in particolare su:

- 1) analisi, elaborazione e definizione delle modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2023 del personale TA;
- 2) attuazione e realizzazione dei corsi di formazione (compresi i corsi per neoassunti, personale docente e PTA);

Per la realizzazione del Piano della Formazione la Fondazione si è impegnata nel:

- 1) supporto alla Direzione Organizzazione, Programmazione e Gestione Risorse Umane nella rilevazione annuale dei fabbisogni formativi;
- 2) progettazione del Piano della Formazione, compresi tra l'altro corsi non curriculari, seminari, cicli di conferenze, con particolare riferimento alle aree: Diritto, Management, Organizzazione e gestione delle risorse umane, valutazione e pianificazione, comunicazione, trasformazione digitale dei processi, avvalendosi, trasversalmente, del supporto dei referenti di volta in volta individuati, presso le Direzioni, Centri di Servizio e/o le strutture dipartimentali dell'Ateneo;
- 3) organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione (tenuta e aggiornamento del calendario delle attività, predisposizione del programma dei singoli corsi, gestione dei registri delle presenze, tenuta dei rapporti con i docenti interni ed esterni all'Ateneo e con eventuali centri di formazione con cui instaurare collaborazioni)

Breve riepilogo dei seminari, convegni e corsi realizzati e aperti al personale Unimore

Corsi di Fondazione 2023 a cui hanno partecipato componenti del PTA Unimore	
Titolo	data
Winter school: Il metodo partecipativo nelle relazioni di lavoro: tra sistema e pratica	26-27-28 gennaio 2023
Corso: Le novità in tema di whistleblowing dopo il d.lgs. n. 24/2023	17-18 novembre 2023
Corso: Diversity, Equity e Inclusion: strumenti e competenze per l'inclusione organizzativa	9-25 novembre 2023
Corsi per PTA Unimore 2023 svolti presso la Fondazione o con il supporto tecnico della Fondazione	
Titolo	data
	16 febbraio 2023
Il linguaggio non sessista nelle Istituzioni	8 marzo 2023
Ava3: ambiti A e B	4 aprile 2023
Lo scarto bibliografico come procedura essenziale nella gestione delle raccolte bibliografiche. Nomatica, procedure e buone pratiche	3 e 8 maggio 2023
Primo soccorso	27-28 giugno 2023
Primo soccorso	3-4 luglio 2023
Primo soccorso	13 settembre 2023
L'appalto di lavori sopra la soglia comunitaria in base al nuovo codice appalti	25 settembre 2023
Primo soccorso	29 settembre 2023
L'appalto di lavori sopra soglia comunitaria in base al nuovo codice appalti	25 ottobre 2023
I finanziamenti internazionali della ricerca: strumenti, programmi e metodi di gestione	26 ottobre 2023
Protezione dei dati personali: nozioni generali e approfondimenti a partire dal Regolamento di Unimore	15 novembre 2023
(manca titolo)	6-7 dicembre 2023
Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane dal titolo: Genere, intersezionalità e metamorfosi dei diritti: il ruolo degli organismi di parità.	15-16 dicembre 2023
Eventi istituzionali svolti presso la Fondazione o con il supporto tecnico della Fondazione	
Titolo	data
Per una Università più inclusiva, anche LGBTQI+	17 maggio 2023
Il PNRR: criticità, sfide e opportunità per le pubbliche amministrazioni	25 maggio 2023
Summer School Digital Humanities	12-16 giugno 2023
Welcome Day DEMB	19 settembre 2023

5. COMUNICAZIONE

Nel mese di febbraio 2023 è stata rinnovata la convenzione che disciplina l'attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione della comunicazione, promozione e diffusione delle attività dell'Ateneo, con particolare riferimento alla Terza missione, curando la fase di progettazione dei contenuti e la fase di realizzazione delle campagne di comunicazione sotto il coordinamento dello Staff di Direzione - Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne di Unimore che resta il titolare della progettazione e supervisione finale.

La Fondazione si è impegnata a fornire supporto organizzativo e gestionale alle campagne di promozione delle attività individuate dallo Staff di Direzione - Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne anche allo scopo di accrescere la visibilità tramite i canali social Unimore.

Nell'ambito della convenzione Fondazione fornisce supporto dell'Ateneo nella realizzazione delle seguenti attività:

- organizzazione e gestione di eventi istituzionali e di public engagement dell'Ateneo;
- realizzazione della comunicazione e diffusione delle attività dell'Ateneo, con particolare riferimento alla Terza missione, fornendo supporto organizzativo e gestionale alle campagne di promozione individuate da Unimore;
- potenziamento della comunicazione sui social network (Linkedin, Facebook, Twitter e Instagram) dell'Ateneo;
- rafforzamento dell'identità e del brand dell'Ateneo, la sua riconoscibilità e percezione positiva da parte dei diversi interlocutori;
- supporto nella progettazione e realizzazione di prodotti a marchio Unimore (c.d. merchandising).

Particolare attenzione è stata posta sulla comunicazione del catalogo di Corsi di perfezionamento e Master attivi presso Unimore attraverso una strategia di comunicazione che valorizzi il brand di Unimore e la sua offerta di formazione post laurea.

Nel corso del 2023 è stato realizzato il nuovo sito internet istituzionale della Fondazione, con l'obiettivo di valorizzare le attività di ricerca, formazione, consulenza e public engagement, realizzate nell'ambito degli osservatori tematici.

Il nuovo sito offre una migliore esposizione dei servizi di supporto organizzativo forniti dalla Fondazione a favore di Unimore: la sezione "Corsi" raccoglie l'elenco dei percorsi formativi sia di formazione continua, progettati e gestiti dalla Fondazione, sia master e corsi di perfezionamento Universitari che l'Ateneo realizza con il supporto organizzativo dalla Fondazione.

Il sito dedica inoltre ampio spazio ai progetti di ricerca e di disseminazione, oltre a evidenziare le iniziative collaborative con le scuole. Questa sezione fornisce una panoramica dettagliata delle attività in corso e dei risultati ottenuti, evidenziando l'impegno della Fondazione nel promuovere la ricerca e la diffusione della conoscenza.

Infine, la nuova struttura delle pagine del sito mette in evidenza i partner strategici della Fondazione, in linea con gli obiettivi di Relationship Management.

Una sezione del sito è dedicata agli Osservatori, di seguito brevemente elencati:

Osservatorio sul Performance Management, ideato e avviato in collaborazione con JobPricing con lo scopo di monitorare e analizzare le principali tendenze in atto nelle imprese operanti sul territorio nazionale, anche alla luce dei profondi cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e nella sua regolazione giuridica derivanti dalla *digital transformation* / Industria 4.0.

I sistemi e le pratiche di performance management costituiscono un terreno di indagine elettivo per la comprensione dei cambiamenti nell'organizzazione e regolazione giuridica del lavoro che accompagnano la trasformazione digitale in corso nelle aziende.

Coordinatori: Prof. Tommaso Fabbri, Prof.ssa Ylenia Curzi

Osservatorio sulla Privacy, Intelligenza artificiale e le nuove tecnologie, istituito nel 2019, a seguito degli importanti mutamenti che il quadro normativo in materia di protezione dei dati personali ha subito nel corso del 2018, la Fondazione, ha cercato di dare il proprio contributo in questo ambito con gli strumenti a propria disposizione, dalla didattica, con la organizzazione di corsi di formazione, alla ricerca, attraverso il finanziamento di assegni di ricerca e di pubblicazioni, fino anche alla consulenza agli operatori economici che vogliono adeguarsi nel migliore dei modi al nuovo dettato normativo.

Composto da esperti del mondo accademico e professionale esso si propone come un punto di contatto tra Unimore, la cittadinanza e le imprese, agendo, come detto, sui tre assi strategici della consulenza, della ricerca scientifica e della didattica, con il fine di monitorare l'impatto del GDPR (Regolamento europeo sul trattamento dei dati) e delle disposizioni nazionali di adeguamento, ed approfondire le novità più significative in un'ottica interdisciplinare e comparata, formare nuove figure professionali competenti, fornire servizi di consulenza a imprese e pubbliche amministrazioni, nella convinzione che, se gestita correttamente, la privacy può diventare un vantaggio da (sapere) cogliere e non soltanto un nuovo onere cui far fronte.

Coordinatore: Prof. Simone Scagliarini, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Unimore

Osservatorio sugli appalti privati

L'Osservatorio sugli appalti privati nasce per valorizzare e accrescere il patrimonio di relazioni, dati e informazioni creato grazie all'attività della Commissione di Certificazione in materia di appalti privati, subfornitura, contratti di rete e consulenza d'impresa.

L'istituzione dell'Osservatorio nasce dalla consapevolezza che le Commissioni di certificazione sono a oggi le uniche istituzioni depositarie di dati e informazioni, relazioni e conoscenze sul fenomeno degli appalti endo-aziendali. Forte di questa consapevolezza, Fondazione, attraverso l'Osservatorio, ambisce a contraddistinguere la propria attività di ricerca ed editoriale portandovi il valore aggiunto rappresentato dalla conoscenza delle reali dinamiche dei rapporti dei e processi produttivi delle imprese, con l'obiettivo di superare i limiti del tradizionale sapere accademico.

Obiettivo dell'Osservatorio è quello di produrre, diffondere e trasferire dati, informazioni e conoscenza sui processi di esternalizzazione, internalizzazione e coordinamento tra imprese e sul loro impatto sul lavoro in termini quantitativi e qualitativi, in prospettiva interdisciplinare. esigenze di protezione".

Coordinatore: Prof. Francesco Basenghi, professore ordinario di Diritto del lavoro, Unimore – Dott. Alberto Russo, ricercatore Fondazione Marco Biagi

Osservatorio sull'equità di genere

L'Osservatorio sull'Equità di genere si propone di mettere a sistema una serie di attività di ricerca, formative e di public engagement già esistenti attorno a Diversity, Gender Equity & Well-being.

Gli obiettivi che si intendono perseguire possono così sintetizzarsi: definizione e misurazione Gender Equality nel lavoro; analisi stereotipi di genere nel percorso formativo e professionale; Discriminazione di genere nel mercato del lavoro; discriminazione occupazionale e salariale; valutazione delle politiche e delle azioni intraprese in ambito nazionale e internazionale per sviluppare la partecipazione delle donne in discipline STEM.

Coordinatrice: Prof.ssa Tindara Addabbo, professoressa ordinaria di Economia Politica, Unimore

Osservatorio su Ambiente, Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro

L'Osservatorio sulla Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro si propone di divenire centro di riferimento unitario all'interno della Fondazione per una serie di attività di ricerca, formative, consulenziali e di public engagement, già in essere o di futura progettazione, sulle problematiche inerenti alla salute, alla sicurezza e all'igiene negli ambienti di lavoro, sia con riferimento all'impresa privata che alle pubbliche amministrazioni.

Il fine è quello di promuovere la cultura della prevenzione mediante la diffusione della conoscenza della normativa e dei modelli organizzativi utilizzabili in materia, nonché, l'analisi critica degli stessi atti a prospettare nuove soluzioni che realizzino un equilibrio sostenibile tra efficienza economica ed organizzativa delle imprese e delle pubbliche amministrazioni e diritti dei lavoratori.

Coordinatore: Prof. Roberto Pinardi, professore ordinario di Istituzioni di diritto pubblico, Unimore

Osservatorio sul management partecipato nel settore privato e pubblico (OSPMAPART)

L'Osservatorio sul management partecipato nel settore privato e pubblico (OSPMAPART) nasce dall'esperienza positiva maturata nel corso del 2021 – 2022 nella progettazione e organizzazione di "Prisma Partecipazione" (PrisPart), Tavolo permanente di interlocuzione tra la Fondazione Marco Biagi (Fondazione) e le Parti Sociali territoriali che condividono il metodo partecipativo nell'organizzazione e nella gestione delle relazioni di lavoro. PrisPart è stato concepito al fine di programmare iniziative stabili o ad hoc di analisi/progettazione/formazione/disseminazione delle applicazioni concrete del metodo. PrisPart ha dato luogo ad una gemmazione che ha riguardato il mondo della cooperazione sociale e non solo, con il coinvolgimento della Legacoop e di Confcooperative (PrisPartCoop).

Coordinatore: Prof. Edoardo Ales, professore ordinario di Diritto del lavoro, Università "Parthenope" di Napoli

Osservatorio Iconografie del Lavoro

L'interesse verso la rappresentazione del lavoro parte da *Short on Work*, un concorso internazionale per video brevi sul lavoro contemporaneo, di cui si è parlato in diverse parti del progetto. Le diverse edizioni del concorso hanno contribuito a nutrire un archivio audiovisivo di carattere internazionale, in grado di restituire una rappresentazione eterogenea e sfaccettata del lavoro. In questo senso, sottesa al concorso, risulta essere una più ampia area di interesse relativa alle forme di rappresentazione del lavoro, che si muove lungo diverse direttrici di ricerca, nel solco dei Visual Studies.

In questa prospettiva, le direttrici di ricerca dell'Osservatorio Iconografie del Lavoro risultano essere le seguenti:

- Le rappresentazioni audiovisive come oggetto di ricerca sul tema del lavoro, in grado di coglierne in maniera nuova e plurale le importanti trasformazioni, in particolare su alcuni temi di rilievo (il rapporto tra lavoro e genere, il rapporto tra lavoro e migrazioni, il rapporto tra lavoro e competenze).
- Le rappresentazioni audiovisive come strumento di ricerca sul tema del lavoro, estremamente rilevanti sia per la densità che apportano alla ricerca sul campo, sia perché sono in grado di costituire un quadro interpretativo della realtà particolarmente significativo all'interno della contemporanea *società dell'immagine*.
 - Le potenzialità euristiche ed epistemologiche connesse alla video-ricerca.
 - Le modalità di catalogazione e valorizzazione degli archivi audiovisivi come patrimonio culturale.
 - Le infrastrutture digitali in grado di consentire la fruizione su più livelli degli archivi audiovisivi di carattere internazionale, nel più ampio quadro delle *Digital Humanities*.

Coordinatore: Prof. Tommaso Fabbri, professore ordinario di Organizzazione aziendale, Unimore

Osservatorio sul lavoro digitale e multilocale

L'Osservatorio sulla Trasformazione digitale, attivo dall'anno 2017, nasce da un'esigenza di approfondimento sull'impatto esercitato dalle imponenti trasformazioni tecnologiche sulle relazioni di lavoro, dalle prospettive giuridico-regolatoria, organizzativa ed economica. L'obiettivo è quello di indagare le principali tendenze della rivoluzione digitale in atto, alla luce delle sue più note declinazioni: Industria 4.0, robotizzazione, management algoritmico e data-driven, lavoro agile e da remoto, lavoro mediante piattaforme digitali.

Le attività e le iniziative dell'osservatorio si ispirano ad un approccio interdisciplinare. Il principio che accomuna le diverse discipline partecipanti è quello della critica delle concezioni puramente deterministiche della trasformazione tecnologica. Da tale impostazione consegue l'esigenza di calare la trasformazione digitale in un contesto di scelte implementative e regolative guidate dal concorso di razionalità economica, organizzativa e giuridica, con il fine di realizzare soluzioni che garantiscano un equilibrio sostenibile tra qualità del lavoro ed efficienza dell'impresa. Sorgono così sempre nuove problematiche e nuove esigenze di regolazione e tutela degli interessi delle imprese e dei lavoratori. Queste sono articolabili in cinque aree tematiche:

- Data-driven management, tecnologie digitali di organizzazione e controllo della prestazione lavorativa, valutazione della performance e poteri del datore di lavoro.
- Qualificazione dei rapporti di lavoro, management algoritmico e diritti dei lavoratori.
- Sicurezza dell'ambiente di lavoro, prevenzione dei rischi, benessere e tutele previdenziali nell'economia digitale.
- Conversione digitale dell'impresa e gestione delle dinamiche occupazionali.
- L'impatto della trasformazione digitale sull'identità e la rappresentanza del lavoro e sulle relazioni industriali.

Coordinatore: Dott. Iacopo Senatori, professore associato di Diritto del lavoro, Unimore

6. COMMISSIONE DI CERTIFICAZIONE

Nel corso dell'anno 2023 l'attività della Commissione di Certificazione, si è orientata verso un sempre più ampio consolidamento, nonché miglioramento, sia qualitativo che organizzativo, del servizio di certificazione e consulenza ex art. 75 ss., D.lgs. 276/2003, e di quello conciliatorio, ex artt. 31, co. 13, l. n. 183/2010, 410 c.p.c. e 2113, co. 4, c.c., per le controversie relative ai rapporti di cui all'art. 409 c.p.c.

L'attività della Commissione di Certificazione si è concentrata, prevalentemente, sulle tipologie del contratto di collaborazione coordinata e continuativa (viatico preferenziale attraverso cui si organizza gran parte del lavoro c.d. parasubordinato) e del contratto di lavoro autonomo ex art. 2222 e ss. cod. civ nonché sull'attività di conciliazione, che ha quasi raddoppiato (nuovamente) il volume rispetto al 2021.

Peraltro, l'impegno adottato dalla Commissione per il miglioramento dell'attività istruttoria e l'adozione di buone prassi volte all'effettiva verifica dei modelli organizzativi, ha permesso di registrare nuovamente un aumento delle istanze di certificazione relativamente ai contratti di lavoro autonomo.

Seguono, per numero di istanze ricevute, i contratti di subappalto in ambienti confinati, la cui certificazione è prevista dal D.P.R. n. 177 del 2011. Con riferimento a questa tipologia di contratti la Commissione non si limita ad una mera verifica della conformità e della validità formale del contratto, con specifico riferimento all'assenza di fenomeni di interposizione illecita, ma approfondisce e verifica, anche gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro. Il controllo operato

dalla Commissione, sotto il duplice profilo giuslavoristico e safety, si traduce in un valore aggiunto per l'azienda sia nei confronti dei lavoratori ma anche verso clienti terzi.

La certificazione dei contratti di appalto endo-aziendali (c.d. labour intensive) si conferma una delle attività principali della presente Commissione.

Nell'ambito delle operazioni di affidamento, infatti, la Commissione svolge un'approfondita attività di consulenza finalizzata non solo alla verifica del contratto ma anche del modello organizzativo dell'impresa, suggerendo azioni correttive ed interventi di miglioramento riguardo alla metodologia di organizzazione produttiva, affinché risulti in linea e conforme con la gestione dei poteri imprenditoriali e datoriali afferenti alle imprese coinvolte nell'operazione commerciale.

Nel corso del 2023 si è registrato un crescente interesse a sottoporre alla procedura di certificazione anche dei contratti di reti d'impresa, di Associazioni temporanee di imprese tra privati (c.d. A.t.i), di distacchi o comandi nonché dell'impiego della codatorialità dei lavoratori nell'ambito delle reti d'impresa.

E' confermato un incremento esponenziale del numero di conciliazioni - extragiudiziali e in c.d. sede protetta - tra le parti del rapporto di lavoro, svolte prevalentemente a distanza e da c.d. remoto, sia volte a prevenire potenziali controversie, che a dirimere vertenze già in atto dinanzi alla magistratura ordinaria.

Tipologia contratti	Istanze certificate
Accordo aziendale	15
Appalto	105
Appalto amb.conf	3
Subappalto normale	10
Subappalto ambienti confinati	126
Apprendistato	4
Co.co.co.	240
Collaborazione professionale	41
Distacco	5
Parere	4
Contratti a p.iva (prestatori)	41
Contratto di rete	0
Contr. di somministr. a tempo indeterminato	4
Subordinato a tempo determinato	3
Subordinato a tempo indeterminato	0
Veterinari	542
Contr.lavoro autonomo occasionale	56
Novazione	2
Accordo congedo	0
Accordo integrativo	0
Conciliazioni facoltative	4442
Conciliazioni obbligatorie	4
Negoziazione assistita	20
Trasmissione moduli dimissione online	14